

Francavilla Fontana (BR), 15 luglio 2024

Commemorazione del Mar. Ord. M.O.V.M. Antonio DIMITRI

NOTA ILLUSTRATIVA DELLA VICENDA

Il Mar. Ord. MOVVM Antonio DIMITRI nacque a Castellamare di Stabia (NA) il 7 aprile 1967.

Giunto al Nucleo Operativo del Comando Provinciale di Brindisi il 9 maggio 2000, proveniente dal Reparto Operativo di Roma, il 14 luglio 2000 prese parte a un servizio antirapina, volto a infrenare il fenomeno, particolarmente allarmante in quel periodo difficile per la provincia di Brindisi, tanto che pochi mesi prima i Finanziari DE FALCO e SOTTILE erano stati uccisi nelle vicinanze del capoluogo, quando la loro autovettura di servizio era stata investita da un veicolo blindato utilizzato da alcuni contrabbandieri.

Alle ore 15.00 circa, il Maresciallo DIMITRI notò uscire di corsa da quella che all'epoca era un'agenzia della "Banca Commerciale Italiana" due uomini parzialmente travisati, che trascinarono con sé, facendosi scudo, due ostaggi. Il Sottufficiale, resosi conto della gravità della situazione, senza alcuna esitazione si parò davanti ai due malfattori, puntando la pistola d'ordinanza. Costoro, fingendo di arrendersi, lasciarono la presa degli ostaggi e posarono le armi a terra, distraendo il Maresciallo. In quel frangente, giunse alle spalle del Sottufficiale un terzo criminale, nascostosi in un'autovettura. Costui, da distanza ravvicinata esplose sette colpi di fucile a pallettoni calibro 12, ferendo mortalmente il Maresciallo DIMITRI, prima di fuggire insieme ai complici.

Per l'eccezionale coraggio e il senso del dovere dimostrati nella circostanza, al Mar. Ord. Antonio DIMITRI è stata concessa la massima onorificenza al Valor Militare, la Medaglia d'Oro alla Memoria, compendiata nella seguente motivazione:

“CON FERMA DETERMINAZIONE E INSIGNE CORAGGIO, AFFRONTAVA DUE MALVIVENTI IN FLAGRANTE RAPINA IN UN ISTITUTO DI CREDITO CHE TENTAVANO, ARMI IN PUGNO, DI GUADAGNARE LA FUGA, FACENDOSI SCUDO DI DUE OSTAGGI. RINUNCIAVA ALL'USO DELL'ARMA IN DOTAZIONE PER NON METTERE A REPENTAGLIO LA VITA DEGLI OSTAGGI E INTIMAVA LA RESA AI MALFATTORI, MA VENIVA RAGGIUNTO MORTALMENTE DAI COLPI PRODITORIAMENTE ESPLOSI DA UN TERZO RAPINATORE APPOSTATO ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO. CHIARO ESEMPIO DI ARDIMENTO ED ELETTE VIRTU' MILITARI, SPINTI FINO ALL'ESTREMO SACRIFICIO.” Francavilla Fontana (BR), 14 luglio 2000.